



L'arte nella pratica educativa

Le immagini spontanee: macchie e scarabocchi

macchia

/màc·chia/

sostantivo femminile

Piccola zona variamente delimitata che interrompe l'uniformità di una superficie.

scarabocchio

/sca·ra·bòc·chio/

sostantivo maschile

Macchia d'inchiostro o segno indecifrabile tracciato sulla carta.

Per la quarta edizione de *La valigia degli attrezzi* dedicata all'arte ci soffermeremo su quelle che vengono chiamate **immagini spontanee**.

Lo scarabocchio fa parte della anamnesi artistica di ognuno di noi: da bambini tutti abbiamo cominciato ad esprimerci in questo modo, ancor prima di imparare a parlare!

Sarà quindi l'arte spontanea che è in ognuno di noi a fare da filo conduttore nelle due giornate che ci dedicheremo: macchie e scarabocchi saranno il nostro mezzo di comunicazione per scoprire un po' più di noi e del mondo intorno a noi. Scopriremo come queste immagini possano essere utile strumento nella relazione educativa e non solo.

Non occorre quindi essere abili disegnatori o artisti!

Occorre voglia di dedicarsi del tempo diverso per divertirsi e imparare e, perché no, magari scoprire di avere un talento nascosto!

Materiali:

- Quadernino o blocco con pagine bianche da dedicare solo al laboratorio;
- Colori, inchiostri etc. fogli forniti in loco

Consigliato abbigliamento comodo da poter sporcare, calzini antiscivolo per stare comodi.

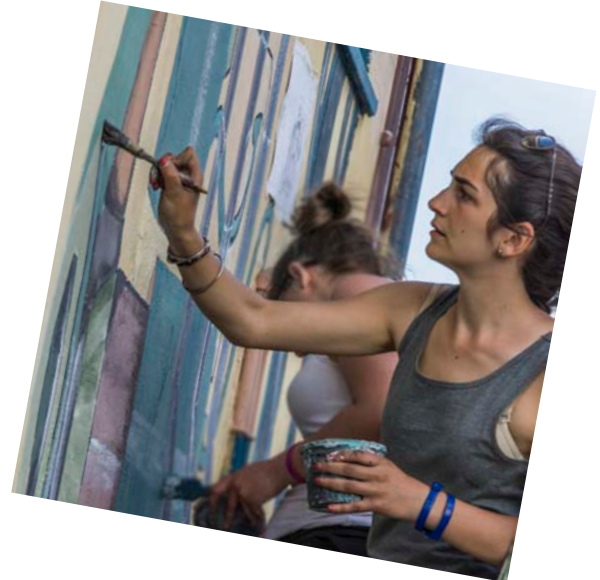
TOT partecipanti: minimo 10 – massimo 18

Costo singolo modulo: euro 120 (euro 150 se si vuole usufruire del pernottamento)



Chi è la nostra formatrice?

Nome: Teresa
Cognome: Falanga
Professione: Creativa attiva
Sogni nel cassetto: Fare il giro del mondo camminando



Teresa Falanga Nata come designer, ma da sempre nel mondo del volontariato presso l'associazione di promozione e integrazione sociale CUCUAS onlus, decide di fare della creatività il mezzo per comunicare con l'altro.

Frequenta il corso di Pittura Creativa e Arteterapia presso l'Istituto Gestalt di Bologna nel 2012 e poi si laurea in Arte per la Terapia presso l'Accademia di Belle Arti di Roma.

È volontaria attiva presso Educatori senza Frontiere dal 2012 grazie alla quale ha potuto mettere in pratica le competenze laboratoriali artistiche dapprima nella comunità Exodus dell'Isola d'Elba e poi nei progetti esteri in Bolivia e Angola e Honduras.

Attualmente insegna arte a scuola e svolge laboratori creativi e di arteterapia su Milano e Roma.